

**ONORARI A DISCREZIONE: ART. 5  
PRESTAZIONI DI CUI AL D.M. 01.12.75**

pubbl/priv **B: 05.75**

**“Norme di sicurezza per gli apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione”**

Delibera del Consiglio: 08.01.04

In vigore dal: 08.01.04

Sostituisce: 01.07.98

87B-1 - Revisione: Ing. F. Zigiotto

## **QUESTA SCHEDA SI APPLICA PER PRESTAZIONI RELATIVE SIA AD OPERE PUBBLICHE CHE PRIVATE**

### 1. PREMESSA

Tutte le prestazioni in oggetto vanno computate a discrezione, in conformità all'art. 5 della tariffa professionale.

L'importo per onorari e compensi accessori, ricavato con le seguenti direttive necessarie per ottenere il visto dell'Ordine sulla parcella, sarà esposto con l'arrotondamento e le modalità di cui alla scheda B: 05.00.

### 2. ADEMPIMENTI

La prestazione è relativa alla stesura della relazione tecnica da presentarsi in base a quanto disposto dal D.M. 01.12.75 **“Norme di sicurezza per gli apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione”**, e comprende:

- eventuale sopralluogo;
- relazione tecnica con predisposizione dei modelli ISPEL;
- stesura dello schema esecutivo dell'impianto;
- elenco dei lavori da eseguire.

Sono escluse le prestazioni relative all'assistenza dei lavori contabilità ed assistenza al collaudo con i tecnici dell'ISPEL da liquidarsi a parte con tariffa a vacanza.

### 3. ONORARI

L'onorario per la valutazione dei compensi sarà ottenuto utilizzando la seguente formula:

$$C = F \times a$$

dove:

- **F** è la quota fissa in funzione della potenza nominale resa all'acqua:

• per caldaie	da:	35	a	116	KW	€ 188,00
	da:	116	a	232	KW	€ 250,00
	da:	232	a	348	KW	€ 312,00
	da:	348	a	580	KW	€ 437,00
	oltre:	580 KW				€ 562,00

- per impianto con più caldaie il compenso di cui sopra va calcolato per la caldaia di maggiore potenza, mentre per ogni caldaia oltre la prima si applica una maggiorazione di € 125,00.

- per impianti complessi o per particolari difficoltà incontrate, opportunamente descritte, documentate e giustificate, gli onorari possono essere aumentati fino al 30%.
- nel caso in cui la predisposizione della pratica ISPESL sia collegata alla progettazione esecutiva dell'impianto nel suo complesso, il compenso di cui sopra deve essere ridotto del 50%.
- **a** è il coefficiente di aggiornamento /a = ISTAT / 183.7);
- è dato dal numero indice del costo della vita, da adottarsi costante per ogni anno, uguale a quello del gennaio dell'anno stesso diviso per l'indice ISTAT pari a 183,7 nell'anno 1985, a cui si riferisce l'aggiornamento della direttiva C.N.I. 31.08.79;
- esso va riferito al 1° gennaio dell'anno in cui viene espletato l'incarico professionale (vedi anche la scheda degli aggiornamenti ISTAT: B:00.85).

#### 4. COMPENSI ACCESSORI

Le spese verranno liquidate a norma degli artt. 4 e 6 della tariffa professionale, oppure calcolati in misura del 30% del compenso dovuto ed in tal caso da conglobare nell'importo a discrezione.

#### 5. ESEMPIO

Predisposizione in data 2003 della sola pratica ISPESL per una centrale termica avente:

- n. 2 caldaie da 250 KW
- n. 1 caldaia da 400 KW

Onorario:

- compenso per la 1° caldaia (viene considerata la maggiore) € 437,00
- compenso per la 2° caldaia € 125,00
- compenso per la 3° caldaia € 125,00
- aggiornamento al momento della prestazione: 2,09  
(vedi scheda B: 00.85)
- compensi accessori 30%

$$€ (437,00 + 2 \times 125,00) \times 2,09 \times 1,3 = € 1.866,58$$

onorario arrotondato € **1.850,00**

- qualora la pratica ISPESL di cui all'esempio precedente fosse stata relativa ad un impianto del quale si era realizzata la progettazione esecutiva, l'onorario sarebbe stato di € **950,00**. (€ 1866,58/2 con arrotondamento)